

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1297

**Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 - "Sistema di gestione della sicurezza aziendale", adottato con D.G.R. n. 1107 dell'11/06/2013. Ricognizione delle sedi di lavoro operative. Approvazione elenco.**

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Datore di lavoro e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, riferisce quanto segue.

**Visto:**

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009, dal decreto legge 21/10/2021 n.146, convertito in legge n. 215 del 17/12/2021 e, da ultimo, dal decreto legge 04/05/2023, n. 48 convertito in legge 03/07/2023, n. 85 che reca norme in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con la finalità di garantire l'uniformità della tutela sul territorio nazionale, attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali;

**Atteso che:**

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 impone al datore di lavoro e ai dirigenti, che organizzano e dirigono le attività, secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, una serie articolata di obblighi e adempimenti necessari per assicurare la sicurezza dei luoghi di lavoro e per tutelare la salute dei lavoratori;

- in particolare, l'articolo 63 del D. Lgs. n. 81/2008 prescrive che i luoghi di lavoro siano conformi a requisiti di salute e di sicurezza, dettagliatamente descritti nell'allegato IV allo stesso decreto legislativo;

- il datore di lavoro deve assicurare che i luoghi di lavoro siano adeguati ai requisiti di cui al citato articolo 63 del D. Lgs. n. 81/2008;

- secondo l'art.62 del D.Lgs. n. 81/2008 *"si intendono per luoghi di lavoro, unicamente ai fini della applicazione del presente titolo, i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro"* ;

- il sistema di gestione della sicurezza aziendale, in base alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 81/2008, coinvolge diverse figure a cui sono attribuiti, in relazione alle competenze e alle posizioni all'interno della organizzazione aziendale, specifici obblighi e adempimenti al fine di programmare ed attuare le misure di prevenzione e protezione dalle situazioni di rischio e di vigilare sulla loro applicazione: il datore di lavoro, i dirigenti, i preposti, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 1107 dell'11/06/2013 con cui era stato confermato, in continuità con quanto approvato con precedente DGR n. 1351 del 28/07/2009, l'affidamento delle funzioni di datore di lavoro al dirigente pro tempore del Servizio lavori pubblici ed erano stati definiti i limiti delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti nel sistema di gestione della sicurezza aziendale, secondo il seguente schema:

- Attribuzione al dirigente pro-tempore del Servizio lavori pubblici, individuato quale Datore di lavoro, degli obblighi non delegabili ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 81/2008, di valutazione di tutti i rischi e designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché degli obblighi e adempimenti relativi agli interventi strutturali, di manutenzione, verifica e assistenza impiantistica e di tutti gli altri necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici destinati a luoghi di lavoro come previsti dall'art.64 dello stesso decreto, nonché della fornitura di arredi ergonomici e attrezzature informatiche conformi ai requisiti dell'Allegato XXXIV del D.lgs. n. 81/2008, dei compiti di cui alle lettere a), d), g), i), l), n), o), p), q), r), s), v), z), aa) dell'art.18 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Attribuzione ai dirigenti regionali, che organizzano e dirigono le attività di rispettiva competenza, dei compiti di cui alle lettere b), c), e), f), h), m), t), u), bb) dell'art.18 del D. Lgs. n. 81/2008 ;
- Facoltà del datore di lavoro di delegare ai dirigenti, nelle forme e con i presupposti di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 81/2008, le funzioni individuate nel prospetto allegato A alla stessa deliberazione ;

- Individuazione come “preposti” delle figure di alta professionalità, posizioni organizzative, unità operative che, in ragione del ruolo formalmente ricoperto nell’organizzazione regionale, esercitano compiti di vigilanza sulla corretta esecuzione delle attività e sull’attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei lavoratori che coordinano o rispetto ai quali sovrintendono all’attività lavorativa;

**Considerato che:**

- nell’assetto organizzativo dell’Ente Regione Puglia, le funzioni di datore di lavoro pro tempore, già attribuite al dirigente del Servizio Lavori pubblici con la richiamata D.G.R. n. 1107 dell’11/06/2013, in seguito alle modifiche del modello organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale, sono state confermate in capo al dirigente della medesima unità organizzativa, che ha assunto diverse denominazioni;
- in particolare, nel Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, adottato con decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 31 luglio 2015, n. 443, le funzioni di datore di lavoro erano state attribuite al dirigente della Sezione Lavori pubblici;
- con D.G.R. n.1974 del 7 dicembre 2020 è stata adottata la Macrostruttura del nuovo Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” ed è stato approvato l’atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22/01/2021 è stato adottato l’atto di Alta Organizzazione, denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- con D.G.R. n.1289 del 28 luglio 2021 sono state approvate l’istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento;
- con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10/08/2021 è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in attuazione del modello organizzativo “MAIA 2.0” adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

**Considerato, inoltre, che:**

- nella nuova struttura organizzativa “MAIA 2.0” sono stabilite, tra le altre, le funzioni delle Sezioni dei Dipartimenti, in cui sono comprese quelle relative alla responsabilità di datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, nonché all’amministrazione e manutenzione degli immobili regionali ed alla gestione degli impianti, come seguito riportate:
  - alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, collocata nell’ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e infrastrutture, è attribuita la responsabilità di Datore di Lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia, la vigilanza dei luoghi di lavoro dell’amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria;
  - alla Sezione Provveditorato - economato spettano le funzioni relative a forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica; la gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc);
  - alla Sezione Demanio e patrimonio competono le funzioni relative all’amministrazione dei beni immobili regionali, le attività di conservazione, programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, la redazione di programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale;

**Considerato che:**

- l’Ente Regione Puglia attualmente è articolato in 53 sedi di lavoro dislocate su tutto il territorio regionale, che richiedono un costante controllo per garantire le esigenze di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione alle possibili situazioni di rischio;
- la idoneità dei luoghi di lavoro presuppone, oltre alla conformità ai requisiti di sicurezza di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, stabilità, igiene, salubrità, risparmio energetico

degli edifici e degli impianti negli stessi installati, da valutare in conformità alla normativa vigente a tutela dei lavoratori e dei terzi;

- la disciplina normativa in materia, come delineata dal D.Lgs. n. 81/2008, al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza del sistema sicurezza, impone una serie di obblighi e adempimenti di cui alcuni sono a carico del dirigente con funzioni di datore di lavoro e non delegabili, altri sono condivisi con i dirigenti, in relazione all'ambito funzionale degli uffici di riferimento, in quanto siano dotati di autonomi poteri decisionali e di spesa per gli specifici interventi;
- l'individuazione delle sedi di lavoro assume rilevanza ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione, protezione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in quanto gli ambienti di lavoro costituiscono l'ambito di riferimento per la valutazione dei rischi, per la progettazione dei piani di emergenza, per il controllo delle situazioni di rischio, per le attività di formazione e di sorveglianza sanitaria;

**Atteso che:**

- questo ente ha organizzato il servizio di prevenzione e protezione mediante affidamento a soggetti esterni, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008;
- con determinazione del dirigente della Sezione opere pubbliche ed infrastrutture, con incarico di datore di lavoro n. 457 del 13/07/2022 è stata disposta la nuova adesione alla convenzione Consip per la fornitura dei "Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni" ed.4, stipulata in data 12/03/2019, sul lotto geografico "8" - Puglia e Basilicata, approvando il nuovo "Piano dettagliato delle attività servizi a catalogo", in cui sono comprese anche le prestazioni del servizio di prevenzione e protezione ed è allegato l'elenco delle sedi regionali;
- alcune sedi di uffici regionali non sono più operative in quanto gli immobili in cui sono ubicati, all'esito di verifiche ed accertamenti tecnici, sono stati ritenuti non idonei all'uso o sono interessati da interventi di manutenzione straordinaria;
- occorre considerare che non costituiscono luoghi di lavoro le unità immobiliari concesse in uso, con destinazione di abitazione, ai dipendenti a cui sono assegnate funzioni di custodia degli uffici e che risultano già inseriti nell'elenco delle sedi di lavoro regionali;

**Atteso che** l'individuazione degli immobili da adibire a sedi di lavoro dell'Ente rileva non solo per l'adempimento dei compiti in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, ma anche ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative relative all'amministrazione dei beni regionali, alle attività di conservazione, programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, alla corretta gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza e per la conseguente allocazione delle risorse necessarie;

**Ritenuta** l'opportunità, per le ragioni innanzi evidenziate:

- di aggiornare l'elenco ricognitivo delle sedi di uffici regionali tuttora operative;
- di stabilire che l'apertura di nuove sedi di uffici regionali e l'inserimento nel relativo elenco debba essere subordinato alla verifica di idoneità dell'immobile individuato, da parte della sezione regionale competente, nonché al controllo del datore di lavoro per la conformità ai requisiti di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'articolo 4 che declina le funzioni di indirizzo politico-amministrativo spettanti agli organi di governo e, tra esse, prevede la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;

**Vista** la disposizione di cui all'art.18 comma 3 del D.Lgs. n.81/2008 per cui *"gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione"* ;

---

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

---

#### Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*

### Valutazione d'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

**diretto**

**indiretto**

✓ **neutro**

### Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a carico del bilancio regionale.

---

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera K) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- **di approvare**, per le motivazioni indicate nella relazione innanzi riportata, l'elenco ricognitivo delle sedi di uffici regionali operative, come riportato nel prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ( allegato A) ;
- **di stabilire** che l'apertura di nuove sedi di uffici regionali e l'inserimento nel relativo elenco debba essere subordinato alla verifica di idoneità dell'immobile individuato, da parte della sezione regionale

competente, nonché al controllo del datore di lavoro per la conformità ai requisiti di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008;

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i dirigenti regionali;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

-----  
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Datore di lavoro  
(dott.ssa Teresa De Leo )

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture  
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento  
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente proponente  
(avv. Raffaele Piemontese)

-----  
**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Datore di lavoro e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- 1) di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) di approvare**, per le motivazioni indicate nella relazione innanzi riportata, l'elenco ricognitivo delle sedi di uffici regionali operative, come riportato nel prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ( allegato A);
- 3) di stabilire** che l'apertura di nuove sedi di uffici regionali e l'inserimento nel relativo elenco debba essere subordinato alla verifica di idoneità dell'immobile individuato, da parte della sezione regionale competente, nonché al controllo del datore di lavoro per la conformità ai requisiti di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e a tutti i dirigenti regionali;

**5) di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
ROCCO PALESE

## Allegato A

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ( D. LGS. N. 81/2008)

## ELENCO SEDI REGIONALI

	Denominazione	Indirizzo	Città	Provincia
1	Nuova Sede Assessorati Regionali	via G. Gentile,52	Bari	BA
2	Uffici Ex Enaip	via delle Magnolie,6	Modugno	BA
3	Uffici Presidenza Giunta Regionale	Lungomare N. Sauro,33	Bari	BA
4	Uffici Palazzo Agricoltura	Lungomare N. Sauro,45	Bari	BA
5	Uffici Ex ERSAP	Corso Sonnino,177	Bari	BA
6	Uffici Ex ENALC	via C. Ulpiani,10	Bari	BA
7	Sede Uffici	Piazza Aldo Moro, 28	Bari	BA
8	Osservatorio Faunistico	via Generale Palmiotti,43	Bitetto	BA
9	Sportello Zonale	via Teatro Vecchio, 8 c/o Palazzo Comunale	Altamura	BA
10	Mediateca	Via Zanardelli, 30	Bari	BA
11	Sede Uffici Centro polifunzionale	Via G. Gentile, 52	Bari	BA
12	Nuova Sede Consiglio Regionale	via G. Gentile,52	Bari	BA
13	Fiera del Levante pad. 107	Lungomare Starita	Bari	BA
14	Sede Uffici Sezione Turismo	Via Lattanzio, 29-41	Bari	BA
15	Stand Fiera del Levante pad.152	lato viale Suez	Bari	BA
16	Sportello Zonale	via F.lli Rosselli, 95	Minervino Murge	BAT
17	Sportello Zonale	Piazza Umberto I, n. 8 c/o comune di Andria	Andria	BAT
18	Uffici Servizio di Vigilanza Ambientale	Viale Marconi, 53	Barletta	BAT
19	Sede Uffici	Via Torpisana,120	Brindisi	BR
20	Uffici Servizio di Vigilanza Ambientale	Via Petrolla	Ostuni	BR
21	Museo Archeologico "F. Ribezzo"	Piazza Duomo, 6	Brindisi	BR
22	Biblioteca provinciale	Viale Commenda,1	Brindisi	BR
23	Sede Uffici	Via A. Volta, 13	Foggia	FG
24	Sede Uffici	Via Valentini Alvarez,4	Foggia	FG
25	Uffici-Istituto Incremento Ippico	Via R. Caggese, 1	Foggia	FG
26	Sede Uffici	Piazza Giordano,1	Foggia	FG
27	Sede Uffici	Piazza Cavour	Foggia	FG
28	Sede Uffici	Via Spalato,17	Foggia	FG
29	Sede Uffici	Via Marchese De Rosa, 94/A	Foggia	FG
30	Archivio Provinciale	Via Vittime Civili, 32/B	Foggia	FG
31	Sede Uffici	Via Rosati, 139	Foggia	FG
32	Sportello Zonale	piazza Tortora, 4/5	Cerignola	FG
33	Sede Uffici ex SICEM	Via Manfredonia, Km 2+800	Foggia	FG
34	Biblioteca Provinciale "Magna Capitanata"	Viale Michelangelo, 1	Foggia	FG
35	Biblioteca Ragazzi	Via G. Di Vittorio, 33	Foggia	FG
36	Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (Palazzo Dogana)	Piazza XX Settembre, 20	Foggia	FG
37	Museo del Territorio	via Arpi, 155	Foggia	FG
38	Museo di Storia Naturale	via G. Di Vittorio, 33A	Foggia	FG
39	Archivio provinciale	Borgo Segezia	Foggia	FG

40	Sede Uffici	Viale A. Moro, 11	Lecce	LE
41	Sede Uffici	Via della Libertà, 70 (c/o vivaio Galì)	Lecce	LE
42	Sede Uffici	via Capitano U. Giannuzzi, 171	Ugento	LE
43	Museo "Sigismondo Castromediano"	Viale Gallipoli, 28	Lecce	LE
44	Biblioteca Provinciale "N. Bernardini"	Piazzetta Giosué Carducci	Lecce	LE
45	Biblioteca "Girolamo Comi"	Piazza Comi, 1	Tricase	LE
46	Uffici Servizio di Vigilanza Ambientale	via Pisa,7	Tricase	LE
47	Uffici Servizio di Vigilanza Ambientale	Viale Aldo Moro, 11	Lecce	LE
48	Sede Uffici	via Dante, 63	Taranto	TA
49	Azienda "Russoli"	agro di Crispiano	Crispiano	TA
50	Uffici Servizio di Vigilanza Ambientale	via Lago di Bolsena, 2	Taranto	TA
51	Uffici delegazione Regione Puglia	Via Barberini,36	Roma	RM
52	Uffici delegazione Regione Puglia	Rue Du trone,62	Bruxelles	EE
53	Uffici delegazione Regione Puglia	Piazza Skanderberg	Tirana	EE

